TERZO SETTORE

Porto di parole: famiglie in gioco con la caccia al tesoro interattiva

di **Redazione** · 11 giugno 2020, 07:47

UN PROGETTO FRUTTO DELLA SINERGIA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI SALERNO

L'edizione 2020 di **Porto di Parole** sarà ancora una volta all'insegna delle *narrazioni differenti*, come recita il sottotitolo dell'evento che quest'anno aggiunge un nuovo numero alle sette edizioni appena trascorse. Da qui nasce l'idea del **titolo "7+1". Dal 6 al 12 luglio** si navigherà verso nuovi lidi e saranno tracciati dall'attuale digital culture. Per la nuova edizione si cambia formula, soprattutto alla luce dell'emergenza epidemiologica che stiamo vivendo. Nei mesi di lockdown è stata progettata con la collaborazione del Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione (DISUFF) dell'Università degli Studi di Salerno una caccia al tesoro interattiva nella quale le famiglie si sfidano a colpi di narrazioni. Sette sono le squadre da comporre, come sette sono le edizioni di Porto di Parole live, le note musicali e i giorni della settimana. A firmare i sette personaggi-pedina è Gek Tessaro, autore e illustratore di libri per l'infanzia e ideatore del "teatro parlato" per bambini. A scendere in campo sono le famiglie che potranno iscriversi dalla pagina facebook di Porto di Parole dal 3 al 5 luglio 2020 scegliendo la propria tra quelli previste e inserendo i dati strettamente necessari e non sensibili. Ogni gruppo, coordinato da un operatore, ogni sera a partire dal 6 luglio dovrà superare una prova che consisterà in attività legate al mondo delle narrazioni. A far da file rouge è una storia scritta da Gek Tessaro che per l'occasione ha disegnato anche nuovi personaggi ed un suo avatar; di sera in sera poi s'incontreranno gli artisti amici di Porto di Parole (dal Coro Pop diretto da Ciro Caravano ai I nuovi Scalzi e Oreste Castagna) che proporranno ai partecipanti degli originali test da superare. Ogni collegamento durerà in tutto 40 minuti e comprenderà una breve introduzione, la partecipazione ad uno spettacolo e il superamento della prova. L'ultimo step prevede un grande gioco d'interazione tra i partecipanti che consente loro di conoscersi meglio e tagliare il traguardo insieme.

“Sin dall’inizio abbiamo chiesto agli sviluppatori di immaginare un gioco virtuale che non fosse compulsivo – spiegano Renato De Rosa, Vincenzo e Silvia Aliberti – *Le soluzioni che dovranno trovare le squadre saranno sempre il frutto di un ragionamento che ha attinenza con la storia lanciata da Gek Tessaro e che farà da tappeto narrativo. Le squadre potranno interagire con i vari protagonisti e questo consentirà loro di vivere prima di tutto un’esperienza. In fondo, Porto di Parole nasce come quel luogo immaginario da vivere e condividere. L’emergenza epidemiologica in corso ci ha chiesto di cambiare pelle, di trovare nuove formule. Lo abbiamo fatto, ripartendo dalle famiglie”.*

Porto di Parole è organizzato da Saremo Alberi.Libroteca con il patrocinio del Comune di Salerno e la collaborazione del Laboratorio Rimedia del DISUFF (Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione) dell’Università degli Studi di Salerno.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/06/11/porto-di-parole-famiglie-in-gioco-con-la-caccia-al-tesoro-interattiva/

© 2026 Istituzioni24